*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*
*Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria*
*Direzione Generale - Ufficio II*
Via Lungomare 259, 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 *Codice Ipa: m_pi*

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado
della Regione
**LORO SEDI**

Al sito web
**SEDE**

**Oggetto:** *Piano di formazione per i dirigenti scolastici in servizio e neoassunti a.s. 2016-2017.*

Già nel panorama delineato dal Piano Nazionale di formazione del personale docente (DM 797/2016), pur nella specificità dei destinatari, raccomandando il coinvolgimento di tutti gli attori della scuola nelle proposte di formazione, compresi i dirigenti scolastici, si era prefigurato come i contenuti caratterizzanti l'azione dirigenziale, definiti dal D.Lgs 165/2001, dal DPR 80/2013 e ripresi dalla L 107/2015 (in particolare dai comma 78 e 93), sarebbero stati aumentati da una nuova responsabilità: prendersi cura del proprio sviluppo professionale.

Ed infatti, l'attenzione per la formazione dei Dirigenti scolastici ha trovato nel Decreto n. 1141 e nella circolare ministeriale prot. n. 40586 del 22/12/2016 risorse e modelli di riferimento, che legano lo sviluppo professionale del personale dell'area V ad una formazione non più basata su una logica trasmissiva e teorica, quanto piuttosto sul confronto e sulla ricerca di soluzioni innovative realmente rispondenti alle esigenze professionali richieste dal ruolo.

Con la CM in parola, la Direzione Generale per il personale scolastico ha, dunque, voluto creare occasioni privilegiate e innovative di modelli formativi basati su una ricerca-azione-formazione capace di portare a sintesi le istanze dei territori di riferimento, sia a livello locale che nazionale ed internazionale, con le pratiche professionali già in uso, allo scopo di valorizzarle, stimolandone la condivisione e la trasferibilità nell'ottica dell'apprendimento collaborativo ispirato alla metodologia del *Problem-Based Learning.*

Altro aspetto di novità della nota n. 40586 è la gestione integrata delle fonti di finanziamento che saldano le azioni previste per il Piano di formazione dei dirigenti scolastici neo assunti con il Piano per quelli già in servizio. L'importo di 1.000.000 di euro, di cui all'art. 24 del DM n. 663/2016, finalizzato a sviluppare le competenze professionali dei dirigenti scolastici sulle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, e le risorse finanziarie disponibili sul bilancio MIUR 2016 sono gestiti in un unico disegno, che integra il percorso di formazione rivolto alla generalità dei dirigenti con quello previsto nella procedura di reclutamento per i dirigenti assunti con decorrenza 2016/17.

I due percorsi perciò si intersecano, infatti, le 75 ore obbligatorie per i neo dirigenti saranno composte da uno specifico percorso di 25 ore progettato dall'USR e dalla partecipazione a due unità formative per complessive 50 ore (25 in presenza e 25 forfetarie di studio, ricerca e produzione on line come specificato più avanti), che però costituiscono un'opportunità rivolta alla generalità dei dirigenti. In tal modo tutti i dirigenti scolastici in servizio potranno partecipare alle iniziative di

| | | |
|---|---|---|
| *Il Dirigente* | *Riggio Angela* | |
| *Responsabile del procedimento* | *Olivadese Giovanna* | *0961/734512* |
| *Responsabile dell'istruttoria* | *Colosimo Daniela* | *0961/734498* |

*Pec:* drcal@postacert.istruzione.it; *e-mail:* direzione-calabria@istruzione.it **C.F.:** *97036700793*
*Codice per la fatturazione elettronica: D9YGU9 per la contabilità generale, PLIB87 per quella ordinaria*
Sito internet: **www.istruzione.calabria.it**

formazione che costituiscono però anche parte del corso di formazione previsto nella procedura di reclutamento dei dirigenti scolastici.

In merito alle attività previste nel piano di formazione, la nota n. 40586 offre un modello formativo innovativo rispetto al passato, che si caratterizza per lo spiccato carattere operativo e laboratoriale teso al coinvolgimento diretto dei dirigenti scolastici, in veste di promotori della loro formazione, attraverso iniziative di ricerca-azione, confronto sulle pratiche organizzative, produzione di strumenti di lavoro, linee guida, format di provvedimenti amministrativi, che possano poi dare luogo ad un repertorio di pratiche gestionali, che opportunamente validate, diventino patrimonio comune dei dirigenti scolastici.

Inoltre, come già detto, intendendo il Piano di formazione 2016/17 armonizzare, in modo coerente e produttivo, le decisioni assunte a livello nazionale e la declinazione a livello locale delle azioni di formazione nella nota del MIUR del 22/12/2016 vengono indicati a livello nazionale 11 temi di approfondimento, coerenti con il Piano Nazionale di formazione (D.M. n. 797/2016) e con le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015:

1. Gli strumenti per l'attuazione delle reti di scuole
2. Le modalità di gestione dell'organico dell'autonomia e di potenziamento
3. Le figure "intermedie" e l'organizzazione del lavoro collaborativo dei docenti (referenti, gruppi, dipartimenti, ecc.)
4. I nuovi ambienti di apprendimento e i modelli organizzativi innovativi
5. La valorizzazione della professionalità docente
6. La promozione della formazione in servizio "obbligatoria, permanente, strutturale"
7. La progettazione dell'alternanza scuola-lavoro (figure, ruoli, modelli)
8. La gestione delle relazioni umane (ascolto, conflitti, decisioni, ecc.)
9. Il curricolo verticale, la didattica per competenze, la valutazione formativa
10. L'orientamento, il curricolo dello studente, la personalizzazione dei percorsi
11. Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).

In relazione a questi 11 temi, l'USR Calabria, mediante un apposito gruppo di lavoro, definirà una mappa di opportunità formative, articolando specifici contenuti tematici regionali. All'interno del catalogo dei temi regionali, i dirigenti scolastici potranno scegliere **due argomenti di maggiore interesse.**

Consequenzialmente alle scelte operate dai dirigenti, a livello regionale verranno costituiti gruppi di formazione tematici, composti mediamente da 25 dirigenti scolastici, che opereranno di norma su base provinciale, ferma restando la possibilità per loro di aderire ad un gruppo attivato in ambito territoriale diverso, in relazione al tema di ricerca prescelto. Ogni gruppo definirà compiti di ricerca e di studio e metterà in comune esperienze attinenti al tema affrontato, secondo lo specifico punto di osservazione del dirigente scolastico, delle sue responsabilità e prerogative, dell'incidenza della sua azione nella vita della scuola.

Inoltre, attraverso la gestione delle risorse assegnate (mediamente 3.500 euro per ogni gruppo), potranno essere acquisite ulteriori competenze e risorse tecnico-scientifico-giuridiche, si potrà provvedere alla produzione di materiali, alla validazione degli esiti del lavoro ed alla loro diffusione

tra la comunità professionale dei dirigenti scolastici anche mediante piattaforme digitali per il lavoro collaborativo.

In definitiva il modello proposto si caratterizza per la forte curvatura verso la valorizzazione dell'autonomia e della responsabilità dei gruppi nella progettazione delle attività sul piano operativo (definizione dei nuclei tematici da approfondire, calendarizzazione, modalità di lavoro) ed amministrativo (produzione materiali, tecnologie, chiamata di esperti).

L'attività formativa di ogni gruppo prenderà avvio dalla delimitazione del campo concettuale da sviluppare che si concretizzerà attraverso:

- la definizione di compiti di ricerca e studio,
- la messa in comune di esperienze attinenti il tema affrontato,
- l'acquisizione di ulteriori competenze e risorse tecnico-scientifico-giuridiche,
- la produzione di materiali, dispositivi amministrativi, modelli operativi da parte degli stessi partecipanti,
- la validazione degli esiti del lavoro e la loro diffusione alla più ampia comunità professionale dei dirigenti.

Ogni gruppo di ricerca-azione-formazione dovrà individuare al proprio interno un coordinatore dell'attività, che assumerà la funzione di direttore del modulo (corso) di formazione ed una seconda figura di supporto per la dimensione digitale del lavoro collaborativo, che sarà facilitato da agili piattaforme predisposte a livello regionale.

Il percorso si svilupperà per tutto l'anno 2017, articolandosi in due unità formative (moduli) che comprendono in modo integrato:

1) attività in presenza, per un ammontare complessivo di circa 25 ore, corrispondenti a 6-8 incontri;
2) attività di studio, ricerca e produzione on line, con un riconoscimento forfettario complessivo di 25 ore.

Le due unità formative saranno realizzate nei due semestri del 2017, in base alla programmazione del lavoro definita a livello regionale (di massima: una unità formativa per ogni semestre). L'attività formativa sarà riconosciuta dall'USR, con una attestazione pari a 2 unità formative, per complessive 50 ore, per chi partecipa al percorso nella sua interezza.

Come già detto i contenuti tematici per i dirigenti in servizio saranno predisposti da un apposito gruppo di lavoro regionale, il quale individuerà le modalità organizzative più idonee a garantire un effettivo coordinamento delle attività sul territorio regionale.

Inoltre, il gruppo di lavoro regionale definendo la "mappa" delle opportunità formative sul piano regionale e articolando i temi da affrontare ipotizzerà la costituzione di un numero di gruppi di ricerca-formazione che assicuri la capienza potenziale per tutti i dirigenti della regione e comunque la presenza di tutti i dirigenti neo-assunti.

Una volta completata la "mappatura" dei percorsi richiesti, ogni gruppo sarà tempestivamente convocato per la progettazione delle attività sul piano operativo e amministrativo.

Al fine di consentire al gruppo di lavoro di predisporre i contenuti tematici, articolando i temi da affrontare, i Dirigenti scolastici sono inviatati a indicare fino ad un massimo **di due ambiti tematici** tra quelli indicati nella C.M. n. 40586 del 22/12/2016, esclusivamente tramite il modulo on

– line, appositamente predisposto. A tal fine è necessario cliccare sul seguente link, copiandolo sul browser google-chrome

https://goo.gl/forms/TGRVk1Jezw0y7VMP2

La segnalazione degli ambiti prescelti dovrà avvenire **entro** il termine perentorio **del 22/02/2017 ore 13,00.**

Una volta costituiti i gruppi – ricerca formazione, i lavori saranno poi gestiti autonomamente dai singoli gruppi, con il supporto e la supervisione generale dello staff regionale e con l'ausilio di una piattaforma digitale per il lavoro collaborativo da attivare a livello regionale.

Per la scelta di esperti, formatori, tutor, ci si avvale delle procedure e norme vigenti in materia di affidamento di incarichi professionali, di consulenza e formazione. Sarà valorizzato l'apporto delle associazioni professionali dei dirigenti scolastici, degli enti accreditati e qualificati per la formazione (Direttiva n. 170/2016), degli istituti universitari e di ricerca. Il dirigente coordinatore di ogni gruppo costituito assume le funzioni di direttore del modulo (corso) di formazione.

I finanziamenti previsti verranno assegnati, eccezionalmente anche per questo anno scolastico, alle istituzioni scolastiche, una per ogni regione, già individuate lo scorso anno per la formazione dei dirigenti scolastici.

L'istituzione scolastica assegnataria dei fondi dovrà assicurare, d'intesa con l'USR:

a) le azioni necessarie per la formazione dei dirigenti neo-assunti;

b) il supporto, anche finanziario, ai gruppi di ricerca-formazione dei dirigenti operanti nei diversi territori;

c) la gestione degli interventi di carattere regionale.

Con successiva comunicazione verranno comunicati i gruppi di formazione tematici.

IL DIRETTORE GENERALE
Diego Bouché
*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.*
*Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.*

Firmato digitalmente da
BOUCHE' DIEGO
C=IT
OU=DIRETTORE GENERALE
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588